

STUDIO LEGALE  
AVV. GENNARO SANTORO  
Piazza Mazzini 8 00195  
Tel.Fax 06/45508850  
gennarosantoro@ordineavvocatiroma.org

alla c.a. della

**Prefettura di Roma**  
[protocollo.prefrm@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefrm@pec.interno.it)

e p.c. a

***l'Autorità responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza***  
[responsabiletrasparenzaecorruzione@pec.interno.it](mailto:responsabiletrasparenzaecorruzione@pec.interno.it)

**Oggetto: Richiesta di accesso civico ex art. 5 D.lgs 33/2013 ai documenti amministrativi riguardanti le ordinanze di quarantena emesse dalla Prefettura di Roma, in persona del Prefetto *pro tempore* relativamente agli abitanti dello stabile Selam Palace sito in via Arrigo Cavaglieri (Roma)**

Le scrivo in merito alla richiesta di accesso agli atti in oggetto

### **IN VIA PRELIMINARE**

Sebbene il decreto legge Cura Italia dello scorso 17 marzo (D. L. 18/2020) abbia sancito una sospensione temporanea delle richieste di accesso che non abbiano un “*carattere di indifferibilità e di urgenza*”, **nel caso *de quo* il carattere di indifferibilità e urgenza è dettato dal fatto che si tratta di ordinanze contingibili e urgenti, sottoposte ad un obbligo di pubblicazione che non prevede eccezioni e dalle ragioni che si esporranno in premessa** (diffusione di fake news che generano disordini, diritto dei cittadini di conoscere le aree interessate da restrizioni ulteriori rispetto quelle disposte in forza del decreto 19 2020, etc)

### **PREMESSO CHE**

- 1 Ai sensi dell'art. 3 D.L 19/2020 : “*Nelle more dell'adozione dei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri di cui all'articolo 2, comma 1, e con efficacia limitata fino a tale momento, le regioni, in relazione a specifiche situazioni sopravvenute di aggravamento del rischio sanitario verificatesi nel loro territorio o in una parte di esso, possono introdurre misure ulteriormente restrittive, tra quelle di cui all'articolo 1, comma 2, esclusivamente nell'ambito delle attività' di loro competenza e senza incisione delle attività' produttive e di quelle di rilevanza strategica per l'economia nazionale.*”.

- 2 Ai sensi dell'art. 254 R.D. n. 1265/1934 (testo unico leggi sanitarie) «il sanitario che, nell'esercizio della sua professione, sia venuto a conoscenza di un caso di malattia infettiva e diffusiva o sospetta di esserlo, pericolosa per la salute pubblica, deve immediatamente farne denuncia al podestà, e all'ufficiale sanitario comunale e coadiuvarli, se occorre, nella esecuzione delle disposizioni emanate per impedire la diffusione delle malattie stesse e nelle cautele igieniche necessarie». Il successivo articolo 255 dispone che «quando la gravità del caso lo esiga, **il prefetto**, sentito il medico provinciale, **può (...) disporre gli altri provvedimenti necessari per assicurare la cura dei malati ed evitare la diffusione della malattia**, informandone sollecitamente il Ministro per l'interno».
- Pertanto, il Presidente della Regione e il Prefetto sono dotati di poteri specifici per il contenimento della diffusione del virus che impongono la quarantena forzata o precauzionale rispetto a singoli individui o gruppi di persone**
- 3 La Regione Lazio ha ad esempio emanato provvedimenti restrittivi relativi ai comuni di Fondi e Merola e gli stessi sono stati oggetto di pubblicazione sul sito della regione. Al contrario, sul sito della Prefettura di Roma non è dato rinvenire ordinanze emanate dal Prefetto, nonostante si abbia contezza che una siffatta ordinanza sia stata emanata relativamente agli abitanti del c.d. Selam Palace.
- 4 Come si evince da numerosi quotidiani, tali ordinanze di quarantena sono già state emesse dalla PA in numerosi Comuni d'Italia. In particolare, tali ordinanze, dopo esser state notificate all'interessato, vengono pubblicate sull'albo pretorio del rispettivo Comune, affinché chiunque ne possa venire a conoscenza<sup>1</sup>.
- 5 Tale pubblicazione risulta fondamentale non solo nel rispetto del principio di trasparenza dell'Amministrazione bensì anche affinché sia rispettato il principio di legalità e il diritto alla difesa dell'interessato.
- 6 Come riportato da diverse fonti, a partire dal 5 aprile l'edificio occupato sito in Via Arrigo Cavaglieri di Roma, denominato Selam Palace, è stato circondato da un cordone di poliziotti e militari e alcuni operatori sanitari hanno informato gli abitanti di non potersi allontanare dallo stesso; altre fonti giornalistiche hanno inoltre riportato che **durante la notte tra l'11 e il 12 aprile siano stati trasferiti su ordine del Prefetto di Roma “dei migranti dal Selam Palace della Romanina, dove sono stati riscontrati dei contagi per Covid-19, compresi alcuni bambini e genitori, presso l'Hotel Capannelle di via Siderno nel quartiere Statuario a Roma”**<sup>2</sup> mentre altri, non risultati positivi al Covid-19, sono tutt'oggi posti in quarantena precauzionale forzata all'interno del Selam Palace stesso. Successivamente si è appreso che non era veritiero il trasferimento verso l'Hotel Capannelle e la falsa notizia ha

---

1

<https://www.luccaindiretta.it/cronaca/2020/03/11/lucca-sei-nuove-ordinanze-di-quarantena/168795/>

2

[https://www.secoloditalia.it/2020/04/covid-19-a-capannelle-arrivano-i-rifugiati-monta-la-protesta-d-el-quartiere-video/;](https://www.secoloditalia.it/2020/04/covid-19-a-capannelle-arrivano-i-rifugiati-monta-la-protesta-d-el-quartiere-video/)

<https://www.ilmamilio.it/c/comuni/24482-coronavirus,-giannini-lega-%E2%80%9Cclandestini-del-palazzo-occupato-selam-palace-trasferiti-in-hotel-per-premio-governo-li-rimpatri%E2%80%9D.html>

creato, nel giorno di Pasqua, una protesta spontanea a seguito della diffusione della falsa notizia da parte di esponenti del Consiglio regionale. Dunque, la pubblicazione dei provvedimenti adottati dal Prefetto in detta materia, e di altre autorità (Presidenti delle Regioni, Sindaci, ASL etc), oltre ad essere obbligatoria avrebbe anche l'utilità di poter rapidamente smentire false notizie che creano allarme sociale e costringono le forze dell'ordine, in una fase emergenziale, a dover sprecare tempo e risorse per contenere proteste spontanee generate, si ribadisce, da una cattiva informazione.

#### **RITENUTO CHE**

Tuttavia, non è stato possibile reperire il provvedimento emanato dal Prefetto di Roma che ha disposto la quarantena precauzionale per gli abitanti del Selam Palace sito in via Arrigo Cavaglieri (Roma). **Tale provvedimento, infatti, non risulta pubblicato né nell'albo pretorio del Comune di Roma né sul sito della Prefettura di Roma**, nè su altri siti istituzionali (ad es., quello della regione Lazio o dell'ASL 2, territorialmente competente) mentre, al contrario, altri siti istituzionali (di Comuni, Regioni e Prefetture) hanno pubblicato le ordinanze di quarantena dirette a singoli individui emesse dal Presidente della Regione, dal Sindaco o dal Prefetto.

#### **CONSIDERATO CHE**

con il decreto legislativo recante revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione pubblicità e trasparenza correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124 c.d. Decreto Legislativo sulla Trasparenza, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, è stato introdotto nel nostro ordinamento il FOIA "*Freedom of Information Acts*" (FOIA)", in base ad esse la pubblica amministrazione ha obblighi di informazione, pubblicazione e trasparenza e i cittadini hanno diritto a chiedere ogni tipo di informazione prodotta e posseduta dalle amministrazioni che non contrastino con la sicurezza nazionale o la privacy.

Ed infatti il decreto chiaramente stabilisce i requisiti per l'istanza di accesso ai documenti amministrativi: "*L'esercizio del diritto di cui ai commi 1 e 2 non è sottoposto ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente. L'istanza di accesso civico identifica i dati, le informazioni o i documenti richiesti e non richiede motivazione*".

Si ricorda infine il principio di democraticità contenuto nella prima disposizione del D. Lgs 33/2013 "la trasparenza è intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche".

## **SI CHIEDE**

Di indicare dettagliatamente la pagina internet, con eventuale indicazione del link, dove è stata pubblicata l'ordinanza del Prefetto di Roma di cui al punto 6 della presente richiesta.

In subordine, qualora tale ordinanza non sia stata pubblicata, si chiede di ottenere copia da inviarsi tramite PEC all'indirizzo [gennarosantoro@ordineavvocatiroma.org](mailto:gennarosantoro@ordineavvocatiroma.org)

Si chiede, infine, di consentire l'accesso ai documenti amministrativi richiesti, avvertendo sin d'ora che in mancanza di una risposta entro i 30 giorni stabiliti dalla legge, si procederà al ricorso in via amministrativa davanti alle competenti sedi giurisdizionali ed amministrative indicate dalle norme già citate.

Roma, 16 aprile 2020

Avv. Gennaro Santoro